



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/03/2008

ADD. 2 /03/2008 PRESSO LA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARESCIO	Diego	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessori
		Vice			
NONINO	Katerino	Presidente	MARINI	Claudio	"
ASFORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NERI	Luigi	"
CORPORELLI	Anna Salome	"	RODARI	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALLA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANTONIS	Francesco	"	ZARA TI	Filiberto	"
DI STEFANO	Karce	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZIPI

***** OMISSIS

ASSENTI: MARCONI - MICHELANGELO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 169

Oggetto:

Linee attuative per la costituzione e lo sviluppo delle reti assistenziali di alta specialità e di emergenza (intervento 1.2.3 Piano di Rientro).



169 21 MAR. 2008 *ly*

OGGETTO: Linee attuative per la costituzione e lo sviluppo delle reti assistenziali di alta specialità e di emergenza (intervento 1.2.5 Piano di Rientro).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e del Presidente della Regione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

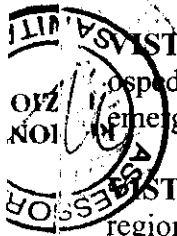
VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la DGR 6 marzo 2007, n. 149 "Presenza d'atto dell'accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del piano di rientro";



VISTA la DGR 14 aprile 2007, n. 267 "Ridefinizione della rete e dell'offerta dei servizi ospedalieri. Linee guida per la costituzione e lo sviluppo di reti assistenziali di alta specialità e di emergenza";

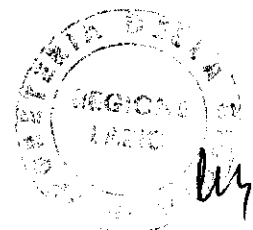
VISTA la DGR 12 giugno 2007, n. 420 "Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale del 14 aprile 2007, n. 267. Ridefinizione della rete e dell'offerta dei servizi ospedalieri (intervento 1.2.4 Piano di Rientro). Linee guida per la costituzione e lo sviluppo di reti assistenziali di alta specialità e di emergenza (intervento 1.2.5 Piano di Rientro)";

CONSIDERATO che la medesima deliberazione dava mandato al Direttore Regionale Programmazione Sanitaria, Politiche della Prevenzione e Sicurezza sul lavoro di predisporre i provvedimenti attuativi per l'implementazione di quanto contenuto nel provvedimento stesso;

RITENUTO che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

VISTO l'articolo 3, comma 8, dell'Accordo sottoscritto in data 28 febbraio 2007 dal Presidente della Regione e dai Ministri della Salute e dell'Economia, il quale prevede che, in casi di "somma urgenza", la Regione, derogando all'onere della preventiva approvazione, sancito al comma 6 del medesimo articolo, può procedere direttamente all'adozione dei provvedimenti, ancorché il parere congiunto dei Ministri della Salute e dell'Economia non sia ancora pervenuto, fatta salva l'adozione di eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie e/o opportune a seguito del recepimento del citato parere congiunto;

CONSIDERATA la straordinaria urgenza di dover provvedere all'adozione del presente provvedimento;



169 21 MAR. 2008 *ly*

All'unanimità

DELIBERA

- Di dare mandato:

- alla Direzione Generale della ASL di Latina di avviare tutti gli adempimenti necessari all'adeguamento del Polo Ospedaliero Latina Nord ai requisiti di un DEA di II livello (DGR 1004/94, DGR 424/06), anche attraverso la formalizzazione di accordi autorizzati dalla Regione con altre strutture nel rispetto della programmazione regionale, da completarsi entro e non oltre il 31 maggio 2008 nel rispetto di quanto stabilito dal Piano di rientro.
- alla Direzione Generale della ASL RMB di avviare tutti gli adempimenti necessari all'adeguamento del Policlinico Casilino ai requisiti di un DEA di I livello (DGR 1004/94, DGR 424/06), da completarsi entro e non oltre il 31 maggio 2008 nel rispetto di quanto stabilito dal Piano di rientro.
- al Direttore Regionale "Programmazione sanitaria, Politiche della prevenzione e Sicurezza sul lavoro" di avviare tutti gli adempimenti necessari all'adeguamento del Policlinico Tor Vergata ai requisiti di un DEA di II livello (DGR 1004/94, DGR 424/06), anche attraverso la formalizzazione di accordi autorizzati dalla Regione con altre strutture nel rispetto della programmazione regionale, da completarsi entro e non oltre il 31 maggio 2008 nel rispetto di quanto stabilito dal Piano di rientro.

- Di individuare:

- a partire dal 1 aprile 2008 l'AO San Filippo Neri quale DEA di II livello di riferimento per l'AO Sant'Andrea, nelle more di una rivalutazione del ruolo di quest'ultima nella rete dell'emergenza a partire dal 2009.
- a partire dal 1 aprile 2008 il Policlinico Gemelli quale DEA di II livello di riferimento per l'ASL di Viterbo
- a partire dal 1 aprile 2008 l'AO S.Camillo-Forlanini quale centro di riferimento regionale per prestazioni cardiocirurgiche ultraspecialistiche;
- a partire dal 1 giugno 2008 l'AO S.Camillo-Forlanini quale DEA di II livello di riferimento per i PS/DEA siti nei distretti 4 e 6 della ASL RMH;
- a partire dal 1 giugno 2008 il Policlinico Tor Vergata quale DEA di II livello di riferimento per il Policlinico Casilino;
- a partire dal 1 giugno 2008 l'AO San Giovanni Addolorata quale DEA di II livello di riferimento per il S. Giovanni Calibita;
- a partire dal 1 giugno 2008 l'AO San Giovanni Addolorata quale DEA di II livello di riferimento per l'ospedale Vannini-Figlie di S.Camillo;



ly

169 21 MAR. 2008 *ly*

- a partire dal 1 giugno 2008 il Policlinico Tor Vergata quale DEA di II livello di riferimento per i PS/DEA siti nei distretti 1,2,3 e 5 della ASL RMH;
 - a partire dal 1 giugno 2008 il Polo Ospedaliero Latina Nord quale DEA di II livello di riferimento per l'ASL di Latina;
 - a partire dal 1 settembre 2008 il Polo Ospedaliero Latina Nord quale DEA di II livello di riferimento per l'ASL di Frosinone;
 - a partire dal 1 settembre 2008 il Policlinico Umberto I quale DEA di II livello di riferimento per l'ospedale Sandro Pertini;
- Di attivare:
- dal 1 aprile 2008, nell'ambito della rete per il trattamento in emergenza dei pazienti con patologia cardiologica definita dalla DGR 420/07, le aree afferenti all'AO S.Camillo-Forlanini, all'AO S.Giovanni, all'AO S. Filippo Neri, al Policlinico Umberto I ed al Policlinico Gemelli e di individuare in via transitoria, nelle more dell'attivazione dell'area afferente al Policlinico Tor Vergata, già identificato quale centro Hub di "riferimento", l'AO S. Giovanni come referente per il Policlinico Casilino e per i PS/DEA siti nei distretti 1,2,3 e 5 della ASL RMH;
 - dal 1 aprile 2008, nell'ambito della rete per il trattamento in emergenza dei pazienti con stroke definita dalla DGR 420/07, le aree afferenti all'AO S.Camillo-Forlanini, al Policlinico Umberto I ed al Policlinico Gemelli e di individuare in via transitoria, nelle more dell'attivazione dell'area afferente al Policlinico Tor Vergata, già identificato quale UTN di secondo livello, il Policlinico Umberto I come referente per il Policlinico Casilino e per i PS/DEA siti nei distretti 1,2,3 e 5 della ASL RMH;
 - dal 1 aprile 2008, nell'ambito della rete per il trattamento in emergenza dei pazienti con trauma grave definita dalla DGR 420/07, le aree afferenti all'AO S.Camillo-Forlanini, al Policlinico Umberto I ed al Policlinico Gemelli e di individuare in via transitoria, nelle more dell'attivazione dell'area afferente al Policlinico Tor Vergata, già identificato quale centro trauma di alta specializzazione, l'AO S. Camillo Forlanini come referente per il Policlinico Casilino e per i PS/DEA siti nei distretti 1,2,3 e 5 della ASL RMH;
 - dal 1 settembre 2008, nell'ambito della rete per il trattamento in emergenza dei pazienti con patologia cardiologica definita dalla DGR 420/07, l'area afferente al Policlinico Tor Vergata;
 - dal 1 settembre 2008, nell'ambito della rete per il trattamento in emergenza dei pazienti con stroke definita dalla DGR 420/07, l'area afferente al Policlinico Tor Vergata;
 - dal 1 settembre 2008, nell'ambito della rete per il trattamento in emergenza dei pazienti con trauma grave definita dalla DGR 420/07, l'area afferente al Policlinico Tor Vergata;
- Di riclassificare a partire dal 1 giugno 2008 gli ospedali S.Eugenio e CTO come DEA di I livello afferente all'AO S.Camillo-Forlanini, nelle more della riorganizzazione e di una rivalutazione del ruolo di tali strutture nella rete dell'emergenza e del trauma a partire



169 21 MAR. 2008 *ly*

dal 2009 con particolare riferimento all'assistenza per le grandi ustioni e per le lesioni del midollo, nonché della ridefinizione dei bacini della rete dei DEA di II livello secondo le linee del Piano Sanitario Regionale;

- Di dare mandato al Direttore Generale della Direzione "Programmazione sanitaria, Politiche della prevenzione e Sicurezza sul lavoro" di vigilare sull'attuazione di quanto deliberato e di ratificare i singoli adempimenti con proprie determinazioni.
- Di dare mandato al Direttore Regionale Programmazione Sanitaria, Politiche della prevenzione e Sicurezza sul lavoro, con il supporto di Laziosanità – Agenzia di Sanità Pubblica di effettuare una valutazione continua dei risultati del modello organizzativo disegnato dalla DGR 420/07 e di proporre se necessario, anche alla luce delle linee strategiche individuate dal Piano Sanitario Regionale, opportuni aggiornamenti del livello di complessità individuato per le strutture e delle relative aree di afferenza.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

31 MAR. 2008

